

AIMS NEWS

Notizie dalla sezione AISM di Pordenone



SCLE
ROSI
MULT
iPLA
associazione
italiana

un mondo
libero dalla SM

All'interno:

Obiettivi per il triennio-presentazione de nuovo consiglio direttivo provinciale **P.2**

Sportello servizi **P.2**

Il trattamento delle discipline naturali: lo shiatzu **P.2**

Servizio di fisioterapia **P.3**

Il trasporto **P.3**

Volontari servizio civile **P.3**

Gruppo Auto-mutuo aiuto e gruppo familiari **P.2**

Progetto "basket e non solo" **P.4**

Corso di fotografia e laboratorio di pittura **P.4**

Attività estive **P.5**

Una mela per la vita **P.7**

Incontro con l'autrice Antonella Ferrari **P.8**

Direttore del giornale: Sara Carnelos

Obiettivi per il triennio Per un mondo libero dalla sclerosi multipla



Il neo eletto consiglio direttivo

Cari amici è passato più di un anno da quando siamo giunti l'ultima volta nelle vostre case, molte cose sono accadute da allora.

Sicuramente la più importante è la costituzione del nuovo Consiglio direttivo provinciale, infatti, durante l'ultima assemblea generale di sezione, svoltasi lo scorso 20 maggio, sono stati riconfermati: **Sante, Primo, Gabriele, Alessio e Brunello** ed in fine tre nuovi arrivi, **Deborah, Valeria e Antonio**, nuovi come consiglieri ma con alle spalle già alcuni anni di militanza in AISM.

Molti di voi già ci conoscono, ma non temete, abbiamo tre anni di tempo per conoscerci meglio o per approfondire le amicizie che già esistono.

Io, Deborah, Valeria e Gabriele siamo stati nominati rispettivamente presidente, vicepresidente e segretario, tesoriere. La nostra è una squadra piuttosto giovane e dinamica e come sempre sarà a vostra disposizione per cercare di rispondere al meglio alle richieste che ci farete. Primo, vecchia e solida colonna portante della nostra sezione è stato nominato rappresentante del coordinamento regionale, sono certo che saprà portare avanti in modo fruttuoso tutti gli impegni che il suo predecessore "Paolo" ha nel corso degli anni avviato.

Noi otto, neo consiglieri, con l'aiuto di Gabriella, Giovanni e di tutti i Volontari che da sempre ci sostengono abbiamo in programma di riuscire a portare avanti tutte le attività avviate dal precedente Consiglio direttivo provinciale, in particolare mi stanno a cuore l'aumento delle ore di fisioterapia che intendiamo fornirvi presso la nostra palestra, il sostegno psicologico, il potenziamento dello sportello AISM in sezione e dello sportello info point in ospedale, proseguire nell'intento di contribuire ad aiutare la ricerca scientifica per sconfiggere la sclerosi multipla, ed in fine a livello regionale promuovere tutte quelle iniziative rivolte alla sensibilizzazione della classe politica sui temi legati alla disabilità e qualità della vita, come ad esempio il diritto al lavoro e il riconoscimento dell'invalidità civile.

Concludo questa breve presentazione del nuovo direttivo provinciale chiedendo a tutti voi di starci vicino e aiutarci, soprattutto con la vostra presenza, a portare avanti i molteplici impegni che ci attendono. Solo con l'aiuto di tutti si riuscirà ad ottenere un mondo libero dalla sclerosi multipla.

Sante Morasset *Presidente Aism*

Fondi per un anno Nasce lo sportello sperimentale per dare risposte agli associati

Alla ricerca di risorse del pubblico, del privato sociale e delle associazioni.

Un dubbio vi assale, domande semplici o complesse, interrogativi che possono essere risolti grazie all'esperienza, oppure il desiderio di condividere un problema. Tutto questo e molto altro è racchiuso in un progetto sperimentale della durata di un anno circa, promosso dall'Aism nazionale a cui la nostra sezione ha deciso di aderire.

Ad ogni questione posta da parte di un associato Aism, lo sportello con una certa sollecitudine e con la massima professionalità cercherà di fornire risposte adeguate tentando di coinvolgere le istituzioni pubbliche territoriali preposte nel fornire una risposta alla questione posta.

In sintesi l'approccio metodologico è il seguente: definire e costruire insieme, utente, pubblico, privato sociale, Aism, il "problema" creando così le condizioni ideali perché dagli stessi attori ne scaturisca la soluzione possibile e condivisa. Il giorno dedicato allo sportello è il mercoledì secondo un orario che va dalle 8.30 alle 12.30 al numero telefonico 0434.45131.

Si occuperà dello sportello Giovanni Gustinelli, un nostro socio ed anche socio della Cooperativa Itaca di Pordenone, una cooperativa che da annisi spende in campo sociale e che da qualche tempo ha avviato una collaborazione fruttifera con l'Aism nazionale e con la nostra sezione provinciale. Insomma, provare per credere.

Il trattamento delle discipline naturali Shiatsu e yoga per avere fiducia in sé

Un percorso di vitalità

La mia esperienza con gli amici dell'Aism è vissuta attraverso i trattamenti shiatsu. Sono un'operatrice shiatsu che ha seguito un corso professionale e da molti anni studia e pratica due discipline bio naturali, lo shiatsu e lo yoga. Sono discipline che stimolano la vitalità delle persone, inducendo una condizione di maggior benessere



Durante un trattamento shiatsu

psicofisico. Nell'ambito del sociale, l'efficacia dello shiatsu deve essere ricercata soprattutto nell'aspetto relazionale.

Anche a me succede che al termine di un trattamento le persone si alzano con un'espressione trasfigurata, con uno sguardo luminoso! Esprimono con parole, gesti d'affetto e di riconoscenza la nuova condizione di benessere, indicando, così facendo, una mutata condizione nella percezione di se stessi. Così, anche se nella malattia, in apparenza nulla è cambiato, l'esperienza ha introdotto informazioni quali empatia, fiducia, intelligenza, accettazione che dà gioia di vivere e riesce a sfidare le difficili condizioni momentanee. Personalmente, nel momento in cui tratto, entro in una condizione di benessere che neppure a me è abituale e da qui nasce un senso di vicinanza e fratellanza che nutre il mio cuore. Grazie per questo!

Annamaria Miotto *ARKA PN*

Notizie dai volontari del trasporto

Sono quattordici baldi giovani, un team compatto, con la voglia e l'entusiasmo di mettersi al servizio degli altri. Il loro tempo è dedicato a chi non ha gambe per fare quello che faceva prima



I volontari del trasporto

della malattia, eppure ha lo spirito rafforzato per fare gruppo e pensare un po' a se stessi. Perciò chi avesse la necessità non può tirarsi indietro, farebbe un torto al team dei 14 che sono felici quando trasportano gli iscritti e li portano a fare le sedute di fisioterapia, sia presso il centro, che nelle altre strutture sanitarie del territorio, ma anche al di fuori di questo. I volontari dal grande cuore e immensa sensibilità danno una disponibilità media di due giornate a settimana e ciò permette di soddisfare le esigenze degli iscritti che richiedono il servizio. Perciò, senza timori, chiedete il SERVIZIO DI TRASPORTO.

Istruzioni per i martedì e giovedì dell'aism

Le modalità d'uso del servizio di fisioterapia

Vademecum per chi vuole conoscere Gigliola e Francesca

Breve storia

Il servizio di fisioterapia oramai attivo da alcuni anni nasce come supporto ed integrazione all'offerta del servizio sanitario, esclusivamente per gli iscritti alla sede dell'associazione.

Come lavoriamo

in quest'ottica il progetto riabilitativo e il conseguente programma del singolo utente viene discusso ed elaborato in equipe dalle fisioterapiste, dal neurologo, dal fisiatra e dalla psicologa e, quindi, proposto e concordato con il paziente.

Obiettivi

Considerato che la finalità ultima della riabilitazione è mantenere o aumentare le capacità residue del paziente,



Il neolet Le sedute di fisioterapia

L'invito di tre nuove volontarie

Dal lunedì al venerdì sono a disposizione di tutti

Buongiorno a tutti!

Siamo Lisa, Katia e Tania, tre volontarie entrate in servizio civile il 1 marzo 2012 presso la sezione AISM di Pordenone. Il nostro percorso insieme durerà un anno fino a fine febbraio 2013.

Ci occupiamo di assistenza domiciliare alle persone e servizi di trasporto relativo alle loro esigenze. Siamo presenti in sezione dal lunedì al venerdì per sei ore al giorno.

La seconda settimana di marzo insieme agli altri volontari delle sedi di Padova, Belluno, Trieste, Udine, Gorizia e Venezia, abbiamo frequentato un corso interno che



Le volontarie del servizio civile Katia, Lisa e Tania

ci ha messo a conoscenza di tutto ciò che riguarda il servizio civile, la malattia e la cura della persona.

Al termine si è svolta una giornata di pratica per conoscere e saper utilizzare correttamente gli ausili.

Attraverso i lavoratori di pittura e fotografia, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alle gite organizzate dai relativi gruppi.

Sperando che questa esperienza porti a qualcosa di nuovo, vi lasciamo invitandovi a venirci a trovare!

Lisa, Katia e Tania

qualsiasi rieducazione (dal cammino, all'utilizzo di ausili, alla cura delle posture, all'apprendimento di esercizi ecc...) va vissuta come un processo di cambiamento attivo, non passivo, partecipato e continuato dal paziente anche e soprattutto al di fuori della seduta.



Orari del servizio

Martedì 9-13 giovedì 9 -15.30.

Modalità di accesso al servizio

Richiesta via telefonica al numero 0434 45131 dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, oppure richiesta scritta specificando nome, cognome recapito telefonico e preferenze su giornata e fascia oraria per gli appuntamenti di fisioterapia al numero di fax 0434 538948 o all'indirizzo mail info@aismpn.191.it sportello aism@gmail.it

E nei prossimi numeri...

Ci ritroverete con facili proposte e consigli su esercizi-posture da eseguire a domicilio. A presto.

Gigliola e Francesca

Giovani con SM (e non solo) affiatati e combattivi Entra nel team aism

La vita va vissuta con il sorriso, prova anche tu

Eccoci qua!

Siamo "giovani" e combattivi!

Veramente siamo molto vari sia come età che carattere... accomunati da un problema che non ci ha tolto la voglia di stare insieme.

E sì, tra una battuta e l'altra, all'interno del nostro gruppo vengono affrontati gli argomenti che ci possono aiutare ad avere una vita normale.

La nostra forza è poter parlare con amici che vivono gli stessi problemi, ma ci consultiamo anche con esperti per avere un'arma in più, perché la malattia la vogliamo combattere.

Ti aspettiamo per farne parte, da ottobre si riparte con progetti e argomenti da decidere e portare avanti insieme!!!!!!

Parallelamente a noi si incontra il gruppo "familiari" seguito dalla psicologa Renata Gasparotto. Vieni e sarai dei nostri.

Il team dell'Aism



Giornata con gruppo "auto-mutuo aiuto" e familiari

Progetto di collaborazione con l'associazione "Basket e non solo"

Tra non molto se tutti gli auspici saranno dalla nostra parte, l'Aism potrà collaborare con il sodalizio "Basket e non solo", un'associazione che realizza azioni concrete tramite lo sport, come la riabilitazione, l'aggregazione, la socializzazione.

Insomma Aism e "Basket e non solo" hanno tra i propri obiettivi quello di migliorare la vita di chi ha qualche disabilità.

Per questo il sodalizio entra nelle scuole, nelle caserme e nei centri di aggregazione. Per abbattere le barriere psicologiche e far conoscere l'attività e la realtà dei disabili, per contribuire ad educare alla vita e a sviluppare la cultura della condivisione, dell'accoglienza come del resto dell'accettazione del disabile fisico quale persona "normale", ma anche per portare avanti campagne utili a prevenire gli incidenti stradali.

"Basket e non solo" si occupa dell'attività sportiva per il recupero fisico e psicologico e per un'integrazione e socializzazione della persona disabile nel circuito sociale." Ogni azione - spiega il presidente Paola Zelanda - è tesa a far capire che un disabile è una persona che all'improvviso, a causa di un evento traumatico o di una malattia, si trova a dover imparare a vivere in forma diversa, a convivere con le proprie limitazioni fisiche, ma che però resta una persona con gli stessi sentimenti di prima. Ecco perché è importante sviluppare la cultura della condivisione, dell'accoglienza e dell'accettazione, EDUCARE ALLA VITA!"

Da questa filosofia, prendono origine le attività per il reinserimento del disabile attraverso il basket, i go-kart, ma anche il nuoto e l'handbike (Zanardi docet), ma non solo, anche il tennis e lo sci. In questo modo si consente ai giovani che, sempre più numerosi, si avvicinano allo sport, di riconquistare fiducia in sé rimettendosi in gara per la vita.

"La disciplina che attualmente richiama il maggior numero di atleti - spiega Zelanda - è l'handbike che permette la pratica sia individuale che di gruppo. Attualmente abbiamo atleti che conseguono risultati sportivi di rilievo, altri a metà classifica ed altri ancora nelle ultime posizioni della classifica, ma tutti hanno pari dignità, infatti l'importante è partecipare, essere presenti, migliorarsi, secondo le proprie possibilità fisiche". Da qui la voglia di condividere lo stesso spirito con altre associazioni, non da ultima, appunto l'Aism.

Aperte le iscrizioni al corso di fotografia Ad ottobre i clic di Luciano Bobbo

In segreteria si accolgono le richieste

Riparte l'attività ricreativa all'insegna della fotografia con Luciano Bobbo.

Chi ha già frequentato le sue lezioni sa quanto questo fotografo trasmetta passione ai suoi allievi.

Luciano è praticamente il fotografo ufficiale dell'Aism, ogni evento dell'associazione passa attraverso i suoi clic.

E ora si ricomincia con i suoi apprezzati corsi rivolti soprattutto agli iscritti dell'Aism, ma non solo, lo spettro degli utenti può essere ampliato ai

simpatizzanti dell'obiettivo. Non mancheranno le uscite in luoghi interessanti dal punto di vista dell'immagine che insistono sul nostro territorio. Queste uscite sono strategiche non solo per l'apprendimento di nuove tecniche, ma anche per gli aspetti di ordine aggregativo. Dallo scambio nascono sempre nuovi obiettivi da immortalare ed esperienze da annotare nell'album dei ricordi. Il corso con Luciano Bobbo è aperto proprio a tutti, anche alle persone a digiuno

di fotografia o che non possono svolgere l'attività per motivi legati alla salute, ma che comunque desiderano trascorrere qualche ora assieme



Foto artistica "Venice"

e ascoltare i racconti del nostro fotografo.

«Si chiede - dichiara Luciano Bobbo - un piccolo sforzo di passaparola da parte dei medici, ma anche degli associati per coinvolgere in questa attività che suscita sempre interesse a quanti avessero il desiderio di intraprendere un cammino assieme».

Il corso inizia giovedì 4 ottobre alle 14.30. Chiunque avesse necessità di trasporto per raggiungere comodamente la sede dell'Aism, è invitato a preavvisare la segreteria in anticipo per dare il giusto tempo necessario ad organizzare nel migliore dei modi il servizio.

Non solo esercitazioni pratiche ma anche uscite sul territorio Il laboratorio di pittura apre gli occhi all'arte

L'ispirazione viene da fuori porta

Un impegno che va oltre le mura dell'Aism per il gruppo che segue il laboratorio artistico. L'arte si impara tra i banchi, ma anche grazie all'osservazione dei grandi maestri, da qui l'idea di uscire in visita a musei, esposizioni, collezioni. E al ritorno, dopo esserci divertiti, abbiamo più idee da mettere in pratica. Ricordiamo con piacere le uscite sul territorio, ad esempio a Spilimbergo, quando abbiamo visitato la mostra "Terra" nel cuore del Castello, nel duomo e in altre luoghi sacri della città del mosaico che tutti ci ammirano in questo scorcio di Friuli. Inoltre, abbiamo fatto tappa a Conegliano, presso palazzo Sarcinelli per l'esposizione del grande Bernardo Bellotto.



Gruppo "laboratorio artistico". Uscita a Spilimbergo

Anche la banca si riempita il cuore di arte, in questo caso mi riferisco alla FriulAdria e alla sua mostra "Le arti in Friuli e Veneto cent'anni fa". Ricordo con piacere l'esposizione di quadri di acquarello eseguiti nel corso svolto presso il centro culturale "Aldo Moro" di Cordenons, come del resto le nature morte del XVII e XVIII secolo a palazzo della Provincia, un estratto meraviglioso della collezione dell'Accademia "Carrara" di Bergamo. Queste nostre uscite sono momenti di cultura e svago, lo stare insieme è sempre costruttivo. Il laboratorio di pittura è già arrivato al nono anno e questo per tutti noi è motivo d'orgoglio, come del resto tutti i nostri deliziosi incontri che allietano le giornate all'Aism.

Marilena Terzariol

Una vacanza in tutta Letizia

Ad Auronzo di Cadore, una villeggiatura funzionale con vista da sogno Martedì 24 luglio 2012, un gruppo di persone della sezione provinciale AISM di Pordenone, si è recato in visita alla nuova casa vacanze Letizia ad Auronzo di Cadore in quel di Belluno, nel pieno centro del paese. Pregi e difetti. Partiamo dai primi.

La nuova "casa ha una meravigliosa vista sul lago di Santa Caterina, le tre cime di Lavaredo e le Dolomiti che sono, lo ricordiamo uno

straordinario Patrimonio dell'Unesco. L'edificio ha un'architettura tipica del luogo, ma è molto ben ristrutturato, solido e pratico, lasciato dal D. Pasqualis, Bratti e Ronzon. Facciamo due passi ed entriamo, troviamo i locali ammobiliati con cura e funzionalità, merito di Primo Fassetta (Consigliere AISM sezione di Pordenone e commissario) che ha curato e seguito passo per passo ogni fase del lavoro. Lo stabile è formato da un pianoterra che può ospitare quattro posti letto, primo e secondo piano da nove posti ciascuno,

La volontaria del servizio civile I consigli di Katia

Giovane con le idee chiare

Ciao a tutti! Sono Katia, una volontaria in servizio civile della sezione Aism di Pordenone.

Nel mese di agosto ho trascorso una settimana alla casa Vacanze i Girasoli di Lucignano in Toscana nella provincia di Arezzo.

La struttura offre servizi a persone con disabilità di diverso tipo oltre ad attività ricreative. L'ambiente è molto grande, all'interno sono presenti tre piani di camere con relativi bagni attrezzati, la sala da pranzo e una sala conferenze dove vengono effettuati incontri, attività di pittura e la messa della domenica. All'esterno sono presenti la piscina e il bar. Una delle due piscine è adibita a persone con ridotte capacità motorie



Casa Vacanze i Girasoli- Lucignano

e dal lunedì al venerdì è presente la fisioterapia in acqua. In questa settimana trascorsa ho dedicato il tempo della mia giornata con persone che mi hanno dato tanto in ambito umano e mi sono relazionata con diverse fasce di età e di diversità. Questa esperienza mi è servita molto. E consiglio a chi vorrà trascorrere una vacanza tranquilla ma allo stesso tempo motivata di prendere in considerazione l'idea di partecipare anche con la propria famiglia o amici a questa esperienza. Sperando che questo mio racconto possa motivarvi vi lascio con un caloroso saluto.

Katia

al di sopra la mansarda e il terzo piano che hanno una capacità di sette posti. Tutti i mini appartamenti hanno cucina, servizi attrezzati, riscaldamento autonomo ed accesso all'ascensore. Insomma, una casa vacanze bella, attrezzata e funzionale. Passiamo ai difetti, piccoli a dire il vero. Infatti, la struttura manca di effetti personali (lenzuola, asciugamani, prodotti per l'igiene intima), e... manco a dirlo la spesa per la dispensa. Ma qui siamo sul piano dei gusti personali, perciò è meglio che ognuno faccia da sé.



Ad Auronzo presso "casa Letizia" il gruppo fotografico

E' passato un mese, ma non ci dimentichiamo
10^a edizione di CICLOAMBIENTIAMOCI.
Noi c'eravamo

500 i partecipanti, grandiosa la campionessa di hand bike

Il 26 agosto scorso si è svolta la decima edizione della Cicloambientiamoci, la manifestazione che

vede coinvolte alcune associazioni del territorio azzanese. Non potevamo mancare. La sezione Aism di Pordenone ha collaborato all'organizzazione della giornata e alla sua realizzazione. La "bicicletta" è stata organizzata con l'intento di far passare una giornata allegra e spensierata, immersi nella bellezza della natura del territorio locale, a tutti i partecipanti, il tutto a scopo di volontariato. Per noi è stata presente la campionessa di hand bike Roberta Amadeo che ha corso, nonostante l'instabilità del tempo, insieme ai quasi 500 partecipanti. È stata un'occasione importante per condividere valori essenziali e scoprire la bellezza del "lavorare insieme" in armonia e gioia.

Deborah



Cicloambientiamoci 2012 Roberta Amadeo alla partenza

33 Chilometri di pura vitalità
Giro d'Italia con passaggio per Castion di Zoppola

Roberta Amadeo non ha deluso

Ultimo giro d'Italia di hand bike con passaggio a Castion di Zoppola. Tra i partecipanti c'erano la campionessa Roberta Amadeo e la vice presidente nazionale, Maria Teresa Paciotti. Gli atleti hanno percorso per sei volte un circuito cittadino attraverso i bei paesaggi di Castions e dintorni, per un totale di 33 chilometri. Per tutta la durata della gara, due volontari sono stati presenti presso un gazebo posizionato sulla piazza, per distribuire gadget o materiale informativo, altri volontari, invece, hanno fatto il tifo ed incoraggiato i partecipanti. La gara si è conclusa con la vittoria di Roberta per la sua categoria. Chiusa la gara, tutti i partecipanti sono stati premiati. Insomma, se lo

meritavano, no? La giornata si è conclusa però, con un brutto temporale che ha costretto tutti a sbaraccare

di corsa. Ciò non toglie la grande soddisfazione per quei 33 chilometri di vitalità.
Valeria



Il podio-giro d'Italia di Handbike 2012

Il tempo per guardare oltre

Anche un orologio fermo segna l'ora giusta due volte al giorno diceva Hermann Hesse. La prima ora giusta è quella del volontario che dedica il suo tempo, nella società della fretta e dell'inconsistenza, a chi non può disporre come meglio crede. L'altra ora altrettanto giusta è quella della perseveranza a non arrendersi di fronte alla doccia gelata della malattia. Far parte anche se borderline della squadra Aism che ogni giorno ferma le lancette sul tempo per la cura fisica grazie all'apporto di medici e fisioterapisti e per migliorare lo spirito con le tante attività che regalano un raggio di sole a tutti, è una gioia. Gioia è il secondo nome di mia figlia, quello che mio marito ed io le abbiamo dato non all'anagrafe, ma al momento del battesimo. Quindi, più sacro, un po' come lo è il sentimento della gioia che ho provato quando mi è stato chiesto di ricoprire il ruolo di direttore responsabile di questa pubblicazione. Ricordo con piacere le interviste di qualche tempo fa per i 25 anni dell'Aism, a Paolo che combatte per gli altri più che per se stesso, a Luca che ha scoperto la fede attraverso il sacrificio, a Teresa che non è mai riuscita a trovare il tempo per avvilirsi... Tanti i volti del coraggio che prendono a mo' di sfumature le ingiustizie, i rancori, le avversità. Per guardare oltre. Per me tutti loro assieme ai volontari sono un modo per guardare oltre. Come per i comuni mortali farlo non è semplice, quando si è intrappolati dagli intrighi del quotidiano. Rifacendomi ad un saggio proverbio cinese, se è vero che una briciola d'oro non può comprare una briciola di tempo, mi auguro che quello che impiegherete leggendo il nostro periodico possa essere sereno, entusiasmante, frizzante, imprevedibile, avventuroso.

Sara Carnelos *Direttore del giornale*

FERMA LA SCLEROSI MULTIPLA.

FAI ANDARE AVANTI LA RICERCA.

45508

E OTTOBRE. UNA MELA PER LA VITA.

Salute è il domenica 9 ottobre va in una delle 2000 piazze italiane a scegliere la mela dell'AISM. Aiutare la ricerca scientifica contro la sclerosi multipla e ottieni una mano a godertelo: i premi per la persona colpita, che il più delle volte sono giovani tra i 20 e 30 anni. Entra nel movimento, vai su www.aism.it e www.aismgna.com per conoscere la piazza più vicina.

Il premio è di 2000 euro (concorso a premi).

Il regolamento AISMEDIA, premiato dal ministero.

Prestazioni erogate dalla sezione AISM di Pordenone

Telefono amico:

in vigore da novembre 2012 chiamando al n. 366/5772992.

Supporto psicologico:

chiamando in sezione 0434/45131, in orario ufficio dalle ore 08.30 alle 12.00. Si possono prendere gli appuntamenti con la psicologa che collabora con la ns. sezione.

Supporto neurologico:

chiamando in sezione in orario ufficio dalle ore 08.30 alle 12.30 allo 0434/45131 si può prendere un appuntamento per una visita neurologica con il reparto di neurologia di Pordenone premuniti di richiesta del medico.

Sedute di fisioterapia:

si effettuano martedì e giovedì, per info chiamare lo 0434/45131.

Trattamenti shiatzu:

si effettuano il mercoledì per info chiamare lo 0434/45131.

Auto-mutuo aiuto:

incontri settimanali con ragazzi/e e gruppi familiari per conoscere capire la sclerosi multipla (scambio di sensazioni, esperienze, paure, dubbi e tutto ciò che può aiutare la persona con S.M. e i loro familiari a raggiungere la serenità giusta a condividere e vivere questa malattia) chiamare in sede e fare la richiesta di partecipazione.

Info point:

partecipazioni da parte di alcuni volontari preparati che si trovano ogni mercoledì mattina c/o il reparto di neurologia a dare informazioni riguardanti la patologia ed a indirizzare le persone in sezione o c/o le strutture idonee a risolvere i dubbi.

Trasporto:

per le persone impossibilitate a muoversi per recarsi c/o le strutture sanitarie o gli uffici od altro, telefonando in sezione al numero 0434/45131 in orario ufficio e con alcuni giorni di tempo, si può prenotare il servizio di trasporto con mezzi attrezzati.

Attività ricreative:

già da anni esistono il corso di acquarello e il corso di fotografia gestito da due volontari (chi ne è interessato può chiamare in sezione in orario d'ufficio)

Servizio sociale:

per informazioni riguardanti problemi sociali esiste il servizio sociale.

- Per il Comune di Pordenone chiamare lo 0434/392611
- Per il Comune di Cordenons allo 0434/586923-924-977.

Informazioni generiche:

chiamare in sede per informazioni al numero 0434/45131.

Numero verde:

numero verde@aism.it 800.80.30.28 - un aiuto sempre in linea offre informazioni su: centri clinici e centri dispensatori di interferone sul territorio, rete territoriale AISM e servizi locali, strutture riabilitative sul territorio, servizi nazionali AISM, assistenza sociale, il neurologo a disposizione a rispondere alle varie domande, consulente legale e del lavoro.

La Sezione AISM di Pordenone è aperta:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 oppure contattateci tramite posta elettronica all'indirizzo: info@aismpn.191.it

La sezione AISM di Pordenone presenta l'incontro Con Antonella Ferrari

Autrice del libro:

"Piu' forte del destino" Tra camici e paillette La mia lotta Alla sclerosi multipla

Sabato 1 dicembre presso la sezione AISM

in via Nogaredo, 82 CORDENONS alle ore 16.00

E' uscito in libreria e in e book "Più forte del destino" il libro di Antonella Ferrari, attrice di fortunate serie tv come "Centovetrine" e "La Squadra", giornalista e da molti anni madrina dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e protagonista del progetto "Donne Oltre", un pool di donne che lottano contro la sclerosi multipla.

Antonella, persona con sclerosi multipla, si racconta per la prima volta in un libro, e parla di sé senza censure. Parla dei suoi momenti di sconforto, della sua rabbia, della frustrazione di una diagnosi arrivata molto tardi e della fatica a rialzarsi dopo ogni caduta.

Ma anche della grande gioia per ogni piccola conquista, per la soddisfazione di avercela fatta a trovare il suo posto nel mondo dello spettacolo nonostante i pregiudizi.

La sclerosi multipla è una malattia grave del sistema nervoso centrale, cronica, imprevedibile e progressivamente invalidante. Colpisce 63 mila persone in Italia: viene diagnosticato un caso ogni 4 ore. Ad esserne maggiormente colpiti, nel pieno della propria vita, sono i giovani tra i 20 e i 30 anni e le donne in un rapporto di 3 a 1 rispetto agli uomini.

"Riaprire alcuni cassette della memoria è stato difficile e doloroso, ma sono felice di averlo fatto - sostiene Antonella Ferrari. Racconto semplicemente la mia battaglia tra camici e paillettes perché io non sono solo la mia malattia. Sono una donna, un'attrice, una moglie che ha deciso di sfidare il proprio destino e di vincerlo! Quello che racconto è la vita di una persona che ha deciso di non mollare, di vivere e di non sopravvivere. Mi sono beccata tantissime porte in faccia, tantissime delusioni ma dovevo andare avanti anche per tutti quelli che vivono bloccati per colpa di una malattia. Ed è per questo che ho deciso di raccontare la mia storia e devolvere parte dei proventi del libro all'AISM".

Desideriamo ringraziare tutti per il sostegno e la preziosa collaborazione nella realizzazione di questa rivista ed in particolare il nostro direttore **Sara Carnelos**, per la passione e l'entusiasmo che la contraddistinguono nel suo lavoro.



Essere una donna disabile in un mondo in cui l'immagine femminile appare sempre patinata e perfetta non è facile, ma Antonella Ferrari non si è mai arresa tanto da diventare un punto di riferimento, una fonte di ispirazione per tante persone meno fortunate.

L'Autrice incontrerà il pubblico all'interno di un incontro organizzato dalla Sezione Provinciale AISM di Pordenone

Sabato 1 Dicembre presso la sezione AISM in via Nogaredo alle ore 16.00.

Siete tutti invitati!!

Attività di Solidarietà e raccolta fondi 2012

5 gennaio 2012
falò a Dandolo
con Lotteria pro AISM

Torre (PN), pro AISM e Associazione AMICI di ALE

24 giugno
gara di pesca al laghetto al Partidor" s. leonardo valcellina" con lotteria pro AISM -SLA -COMETA

9 settembre
Cicloturistica "grizzo pedala" a GRIZZO con lotteria pro AISM e UILDM "Camerieri italiani" in concerto pro AISM-L'ARCOBALENO-LA GINESTRA-COOP.FUTURA e LA GINESTRA.

27 agosto
gara con i cacciatori di Montereale al laghetto partidor con lotteria pro AISM-COMETA

Seguiteci, sono in programmazione altri incontri e iniziative di carattere scientifico/culturale.

3 settembre 2012
lotteria di S.Agostino,